



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Coordinamento Nazionale FABI Gruppo Cassa Centrale Banca

Giornata di studio sui bilanci delle BCC, dei Gruppi Bancari Cooperativi e sulle prospettive del settore

Lo scorso 11 dicembre, il Coordinamento Nazionale FABI del Gruppo Cassa Centrale Banca ha svolto un importante momento di formazione sul tema "**Analisi di Bilancio delle BCC alla luce delle recenti normative di vigilanza**".

Una corretta e competente lettura dei bilanci costituisce prerogativa fondamentale per avere una visione chiara e completa dell'effettivo stato di salute delle nostre Aziende, singolarmente ma anche complessivamente mediante l'analisi del bilancio consolidato delle Capogruppo.

Il dott. Mauro Trecci, relatore del corso già Vice Direttore di BCC nonché esperto di levatura nazionale in materia, ha ripercorso l'evoluzione del sistema bancario dal 2011 ad oggi individuandone le criticità presenti e future, ha illustrato le principali caratteristiche dei principi contabili IFRS9 osservandone gli effetti sui bilanci. Ha poi analizzato i bilanci consolidati dei Gruppi Bancari Cooperativi del 2019, delle Capogruppo e di alcune BCC prese a campione. Il relatore ha, infine, illustrato quali saranno le principali novità sulla valutazione dei rischi in vigore nel prossimo triennio.

L'analisi ha rilevato che i due gruppi bancari, complessivamente intesi, possiedono tra i punti di forza l'elevata patrimonializzazione mentre tra i punti di debolezza l'efficienza e la redditività. Questi elementi derivano direttamente dal modello di banca territoriale e di prossimità tipico del Credito Cooperativo che necessariamente è più costoso ma che svolge una funzione sociale fondamentale nelle comunità di riferimento.

Le prospettive per le piccole Banche e per le BCC in particolare sono particolarmente difficili. Esse devono fare i conti con una drastica riduzione dei margini economici, un aumento dei rischi e una eccessiva regolamentazione. Infatti la nuova normativa di derivazione europea (IAS, IFRS9, Stress test, AQR, calendar provisioning), pensata per i grandi gruppi bancari, sta penalizzando fortemente l'attività bancaria tradizionale come quella delle BCC.

Da parte dei partecipanti è emersa la preoccupazione sia per il futuro delle BCC quali banche cooperative a vocazione mutualistica sia per i lavoratori delle stesse in quanto direttamente legati al loro destino. Tale preoccupazione è stata evidenziata anche dal Presidente del Consiglio dei Ministri durante l'assemblea di Confcooperative dell'ottobre scorso. Tutto ciò ci porta a pensare che inevitabilmente assisteremo ad una ulteriore fase di fusioni fra BCC, una riorganizzazione della rete di sportelli e una forte spinta alla riduzione dei costi, in primis quelli del personale.

In questo contesto sarà fondamentale il ruolo del sindacato nel tutelare i lavoratori del settore e quindi giornate di studio come questa sono utili per approfondire gli aspetti tecnici al fine di acquisire le competenze necessarie per svolgere al meglio la nostra azione sindacale nel gruppo e nei tavoli negoziali.

Con l'occasione auguriamo a tutte/i Voi ed alle Vostre Famiglie un felice anno nuovo.

Trento, 28 dicembre 2020

COORDINAMENTO FABI GRUPPO CCB